



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
163	22/06/2018	7	0

Oggetto:

PO FEAMP Campania 2014/2020 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 PO FEAMP 2014/2020 finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei "servizi minimi" per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il Regolamento (UE) n. 1380/2013 Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento FEAMP) e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1014/2014 della Commissione europea del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e) il Regolamento (UE) n. 2015/531 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- f) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che approva l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- g) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 recante approvazione del Programma Operativo "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- h) il D.M. 25934 del 16 dicembre 2014 che designa l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale – quale Autorità di Certificazione del PO Nazionale FEAMP per il periodo 2014/2020, per lo svolgimento delle funzioni indicate dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i) il D.M. 1034 del 19 gennaio 2016 che approva la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie della quota comunitaria del FEAMP tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- j) Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

PREMESSO, altresì, che:

- a) il PO Nazionale FEAMP 2014-2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- b) il PO Nazionale FEAMP 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (O.I.) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, delegate mediante sottoscrizione di apposita Convenzione;
- c) con atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è stato siglato l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- d) ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'Accordo Multiregionale, all'art. 3, co. 4, prevede che la delega agli O.I. di funzioni dell'AdG si attui mediante sottoscrizione di apposite convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione del PO FEAMP 2014/2020;
- e) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO Nazionale FEAMP 2014/2020 e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020;
- f) in data 13 dicembre 2016, è stata sottoscritta la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata dalla Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- g) la Giunta Regionale con la menzionata Delibera n. 384/2016 ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *p.t.* dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e quale Referente regionale dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *p.t.* dell'UOD 18 "Servizio territoriale Provinciale Napoli" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- h) la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" (d'ora in avanti "Linee Guida ex DGR n. 54/2017");
- i) con Decreto Dirigenziale del 05 ottobre 2017, n. 227, è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, elaborato in conformità alle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione", il cui Capitolo 6 ha regolato l'*iter* procedurale dei controlli per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020;

RILEVATO che

- a) le Linee Guida ex DGR n. 54/2017 (par. 12.1), nell'ambito dell'OS 1. della Priorità 1 "*Rafforzare la competitività e la redditività delle imprese di pesca con particolare riferimento alla flotta costiera artigianale, e il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro*", prevedono che l'Amministrazione regionale investa prioritariamente nell'adeguamento delle strutture portuali al fine di migliorare le condizioni di operatività delle aziende campane;
- b) a tal fine, l'Amministrazione regionale (Linee Guida ex DGR n. 54/2017) ha previsto che per il rafforzamento del sistema della portualità peschereccia regionale si possa procedere, *inter alia*, con l'attuazione di una linea di intervento ordinario mediante la "*realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia, che ne necessitano*", con le risorse della mis.1.43 del PO FEAMP 2014-2020;
- c) la Misura 1.43 FEAMP Campania ha una dotazione finanziaria attuale pari ad € 8.809.489,00 aumentabile a € 10.300.000,00 tenuto conto della rimodulazione per obiettivi tematici (OT) del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020, già oggetto di approvazione nella seduta del 19 aprile 2018 del Comitato di sorveglianza del Programma, al netto delle risorse già impegnate per il finanziamento

dei progetti *c.d.* in trascinamento dal FEP 2007-2013 al FEAMP 2014-2020, ammontano a complessivi € 2.972.495,56 ;

CONSIDERATO che al fine di consentire una pianificazione uniforme degli interventi, si rende necessario:

- a) effettuare una ricognizione puntuale dei reali fabbisogni relativi ai servizi minimi per i porti pescherecci, i ripari di pesca ed i luoghi di sbarco del pescato ubicati in Regione Campania;
- b) dare attuazione alla Misura 1.43 ricorrendo alla disciplina degli accordi fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, nel rispetto dei limiti che la norma pone a base dell'operatività dell'accordo, in particolare della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in tema di appalti pubblici e in conformità alle disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP;

RITENUTO di

- c) dover indire la procedura per acquisire le manifestazioni d'interesse da parte di Comuni/enti pubblici dotati di porti, luoghi di sbarco del pescato, ripari di pesca ubicati in Regione Campania per l'attuazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 rubricata "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- d) dover attivare, in uno con la partecipazione alla Manifestazione d'interesse in parola, una ricognizione puntuale dei reali fabbisogni delle strutture portuali (porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca) sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania su cui intervenire attraverso la rilevazione dello stato dei luoghi in relazione ai servizi minimi essenziali, al fine di poter pianificare gli interventi da realizzare e i servizi di cui si necessita;
- e) dover stabilire di procedere altresì a una ricognizione degli interventi sulle strutture portuali oggetto di finanziamenti regionali nelle precedenti programmazioni, sia nell'ambito dello Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (SFOP) 2000-2006, del Fondo Europeo della Pesca (FEP)2007-2013 che dei programmi operativi FESR 2000-2006 (interventi per la portualità turistica) e 2007-2013;
- f) dover stabilire che la partecipazione alla Manifestazione di interesse in parola si esprima compilando l'apposito modulo di cui all'Allegato A), la Scheda Intervento "Servizi minimi" (Allegato B) e la Scheda anagrafica interventi realizzati nei precedenti cicli di programmazione (Allegato C) che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto, nonché fornendo tutta la documentazione ivi richiesta con trasmissione esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: uod.500705@pec.regione.campania.it
- g) a tal fine, dover approvare, il modello di Manifestazione di interesse in allegato A), la Scheda Intervento "Servizi minimi" in allegato B) e la Scheda anagrafica interventi realizzati nei precedenti cicli di programmazione in allegato C) al presente decreto che ne costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso;
- h) dover stabilire che la Manifestazione di interesse in parola, in uno con la ricognizione preliminare dei reali fabbisogni delle strutture portuali (porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca), abbia carattere meramente esplorativo e sia finalizzata esclusivamente ad acquisire informazioni relative alle esigenze del territorio e alle sue criticità per la migliore attuazione della Misura 1.43 "Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del PO FEAMP 2014-2020;
- i) dover stabilire che ciascun Comune/ente pubblico potrà manifestare interesse compilando e sottoscrivendo un solo modulo Manifestazione d'interesse allegato A) e proponendo tante Schede Intervento "Servizi minimi", allegato B) per quante sono le strutture portuali presenti sul proprio territorio di competenza;

- j) dover stabilire che le tipologie di spesa degli interventi finanziabili proposti mediante l'Allegato B) rientrino tra le voci di cui ai costi ammissibili indicati nelle "Disposizioni attuative della Misura 1.43", predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014-2020 e conformi alle norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- k) demandare alla UOD "Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura" della direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania la pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo alla Manifestazione di interesse di cui all'Allegato A) al presente decreto;
- l) dover stabilire che il termine ultimo di presentazione delle istanze di Manifestazione d'interesse, a pena di esclusione, sia fissata in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito dedicato al FEAMP Campania all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it>;
- m) dover stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare la presente procedura di Manifestazione d'interesse, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la sua partecipazione;
- n) dover stabilire che la partecipazione alla presente Manifestazione di interesse comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute e per quanto non previsto di rimandare alla normativa di riferimento dell'UE, del PO FEAMP 2014-2020, delle Disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione e dalla Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Ufficio Centrale per la Pesca e l'Acquacoltura

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. indire la procedura per acquisire le manifestazioni d'interesse da parte di Comuni/enti pubblici dotati di porti, luoghi di sbarco del pescato, luoghi assimilabili al punto di ormeggio sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania per l'attuazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 rubricata "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura;
2. stabilire di attivare, in uno con la partecipazione alla Manifestazione d'interesse in parola, una ricognizione puntuale dei reali fabbisogni delle strutture portuali (porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca) sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania su cui intervenire, attraverso la rilevazione dello stato dei luoghi in relazione ai servizi minimi essenziali, al fine di poter pianificare gli interventi da realizzare e i servizi di cui si necessita;
3. stabilire di procedere altresì a una ricognizione degli interventi sulle strutture portuali oggetto di finanziamenti regionali nelle precedenti programmazioni, sia nell'ambito dello Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (SFOP) 2000-2006, del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007-2013 che dei programmi operativi FESR 2000-2006 (interventi per la portualità turistica) e 2007-2013;
4. stabilire che la partecipazione alla Manifestazione di interesse in parola si esprima compilando l'apposito modulo di cui all'Allegato A), insieme alla Scheda Intervento "Servizi minimi" (Allegato B) e la Scheda anagrafica interventi realizzati nei precedenti cicli di programmazione (Allegato C), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto, nonché fornendo tutta la

documentazione ivi richiesta con trasmissione esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: uod.500705@pec.regione.campania.it

5. approvare, a tal fine, il modello di Manifestazione di interesse in allegato A), la Scheda Intervento "Servizi minimi" in allegato B) e la Scheda "Anagrafica interventi realizzati nei precedenti cicli di programmazione" in allegato C) al presente decreto che ne costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso;
6. stabilire che la Manifestazione di interesse in parola, in uno con la ricognizione preliminare dei reali fabbisogni delle strutture portuali (porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca), abbia carattere meramente esplorativo e sia finalizzata esclusivamente ad acquisire informazioni relative alle esigenze del territorio e alle sue criticità per la migliore attuazione della Misura 1.43 "Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del PO FEAMP 2014-2020;
7. stabilire che ciascun Comune/ente pubblico potrà manifestare interesse compilando e sottoscrivendo un solo modulo Manifestazione d'interesse (allegato A) e proponendo tante Schede Intervento "Servizi minimi", allegato B) per quante sono le strutture portuali presenti sul proprio territorio di competenza;
8. stabilire che le tipologie di spesa degli interventi finanziabili, proposti mediante l'Allegato B), rientrino tra le voci di cui ai costi ammissibili indicati nelle "Disposizioni attuative della Misura 1.43", predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014-2020 e conformi alle norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
9. demandare alla UOD "Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura" della direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania la pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo alla Manifestazione di interesse di cui all'Allegato A) al presente decreto;
10. dover stabilire che il termine ultimo di presentazione delle istanze di Manifestazione d'interesse, a pena di esclusione, sia fissata in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito dedicato al FEAMP Campania all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it>;
11. stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare la presente procedura di Manifestazione d'interesse, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la sua partecipazione;
12. stabilire che la partecipazione alla presente Manifestazione di interesse comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute e per quanto non previsto di rimandare alla normativa di riferimento dell'UE, del PO FEAMP 2014-2020, delle Disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione e dalla Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio;
13. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del FEAMP all'indirizzo web: www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/feamp.html;
14. trasmettere il presente provvedimento:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio II Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

Filippo DIASCO



Allegato A)

Alla Regione Campania

DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

UOD Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura
(50 07 05)

Centro Direzionale, Is. A6 – 80143 Napoli

Pec: uod.500705@pec.regione.campania.it

PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 (Reg. UE n. 508/2014, art. 43)

“Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”

Manifestazione di interesse da parte di Comuni/enti pubblici dotati di porti pescherecci¹, luoghi di sbarco del pescato², ripari di pesca sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania per la realizzazione di interventi nell’ambito della Misura 1.43 PO FEAMP 2014-2020 “Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell’acquacoltura.

Decreto Dirigenziale n. del/...../2018 - DG 50 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio 07 - UOD 05 Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura.

(Compilare il presente modulo, in uno con la Scheda Intervento “Servizi minimi”, (Allegato B) in formato elettronico, debitamente firmato, siglato e timbrato in ogni pagina e trasmesso via PEC)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov. (____) il _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante dell’Ente pubblico (denominazione/ragione sociale): _____

_____ con sede in _____

(indirizzo) _____

C.F./ P.IVA _____ Tel. _____ PEC _____

Email _____ sito web _____

¹ Porti regionali esistenti, di cui all’elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

² Luoghi di sbarco del pescato individuati dall’Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012 ; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).



Premesso che

- l'articolo 43 del Regolamento (UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini. Tali investimenti devono essere finalizzati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- le operazioni attivabili tramite la Misura 1.43 sono coerenti con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014-2020 (Obiettivo Tematico 3);
- l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale;
- a tal fine, le "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017, al par. 12.1, prevedono la implementazione di "interventi ordinari mediante la realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura da realizzare in tutti i porti con funzione peschereccia che ne necessitano."
- sono invece esclusi dal finanziamento della Misura 1.43 gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture *ex-novo* di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta;

Preso atto che

- l'analisi di contesto e dei dati contenuta nel Capitolo 5 "Porti e luoghi di sbarco" delle Linee Guida (DGR n. 54/2017) ha fatto emergere un'evidente varietà di criticità, richieste e fabbisogni, e consentito di riconoscere un insieme di esigenze comuni, confermando la necessità di sostenere interventi, prioritariamente mediante investimenti minimi, ma essenziali da realizzare in tutti i porti pescherecci, i punti di sbarco e ripari di pesca che ne hanno necessità;
- per la definizione di un'efficace strategia di contesto regionale, l'Amministrazione Regionale intende condurre in via preliminare una valutazione delle criticità e delle opportunità della portualità peschereccia campana mediante una ricognizione analitica dei servizi in essere nei porti pescherecci e punti di sbarco del pescato sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- per la realizzazione della linea di intervento ordinario in parola l'Amministrazione regionale (Linee Guida ex DGR n. 54/2017) ha previsto una pianificazione più o meno uniforme degli interventi, a livello di ogni



singola realtà portuale, al fine di assolvere con efficacia alle principali finalità della programmazione FEAMP 2014-2020.

- l'individuazione delle strutture portuali su cui intervenire necessita di una ricognizione preliminare al fine di pervenire ad una valutazione puntuale dei reali fabbisogni impiantistici di cui necessitano i singoli porti pescherecci della Campania, volti a sostenere:
 - a. la realizzazione e/o l'adeguamento di impianti per l'erogazione di energia elettrica e di acqua dolce;
 - b. la realizzazione e/o l'adeguamento di impianti per garantire corrette condizioni e prassi igieniche (servizi igienici);
 - c. la realizzazione della segnaletica (orizzontale e verticale);
- per quanto riguarda i punti di sbarco/ripari di pesca, oltre ai sopraindicati servizi minimi, la linea di intervento ordinario contempla anche l'adeguamento dei requisiti minimi previsti per legge affinché possa essere garantito il rispetto della normativa di riferimento³, e di seguito riportati:
 - a. dotazione di adeguata pavimentazione per evitare il ristagno di acqua, fango o materiale organico derivante dalle operazioni di scarico e, ove necessario, consentire facilmente le operazioni di pulizia;
 - b. dotazione di illuminazione adeguata a garantire sbarchi in condizioni di luce sufficiente;
 - c. dotazione di eventuali attrezzature (carrelli, nastri trasportatori, contenitori, etc.) in materiale facile da pulire e da disinfettare e da tenere in buono stato di manutenzione;
 - d. altri fattori che possono influire sulle condizioni igienico sanitarie del prodotto sbarcato.
- occorre, pertanto, procedere alla rilevazione mediante la Scheda Intervento "Servizi minimi (Allegato B) dello stato dei luoghi in relazione ai servizi minimi essenziali al fine di poter pianificare gli interventi da realizzare per dotare i porti pescherecci, i ripari di pesca ed i luoghi di sbarco di tali servizi.

Tutto quanto visto e considerato

MANIFESTA

il proprio interesse per l'attuazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 (art.43 del Regolamento (UE) 508/2014) "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei suindicati servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura. All'uopo, nel dichiarare di accettare tutta la normativa, i termini e le condizioni di attuazione della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020, di cui al Decreto dirigenziale n. del // 2018, nonché tutte le disposizioni

³ (Reg. CE 852/2004, allegato III, sezione VIII, Reg. CE 853/2004, allegato I, allegato III, sezione VIII, capitolo II; Reg. CE 854/2004, allegato III, capo I)



adottate dall’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dalla Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio e, in particolare, le disposizioni del Manuale delle procedure e dei controlli adottato con DDR n. 227 del 05/10/2017,

Allega

la Scheda Intervento “Servizi minimi” debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata degli allegati tecnici richiesti e/o ritenuti necessari, che contiene la descrizione della tipologia di interventi relativa ai servizi minimi di cui si necessita.

Dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falso negli atti, che gli interventi proposti nell’allegata Scheda Intervento “Servizi minimi” (Allegato B) rientrano fra gli interventi ammissibili della Misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014).

A tal fine, precisa che:

- 1) gli interventi di cui alla Scheda Intervento “Servizi minimi” (Allegato B) sono motivati da specifiche esigenze territoriali del settore della pesca in quanto

_____ (inserire motivazione dell’interesse - max 10 righe)

- 2) attraverso la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda Intervento “Servizi minimi” (Allegato B) sarà possibile risolvere le seguenti criticità del settore pesca _____

_____ (inserire motivazione dell’interesse - max 10 righe)

Allega:

- 1) Copia del documento di identità in corso di validità;
- 2) Scheda Intervento “Servizi minimi” (Allegato B) compilata in tutte le use parti, timbrata e firmata;
- 3) Eventuali altri allegati (indicare numero e nome allegato, es. allegati tecnici, relazioni, etc.).

Luogo e data, _____

Firma del Legale Rappresentante

.....

(timbro e firma)



Il sottoscritto a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in materia di "Diritto alla protezione dei dati personali" espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti pubblici per l'attuazione di progetti immediatamente cantierabili a valere sulla Misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020.

Luogo e data, _____

Firma del Legale Rappresentante

.....
(timbro e firma)



Allegato B)

SCHEDA INTERVENTO “SERVIZI MINIMI”

PORTI / RIPARI DI PESCA/PUNTI DI SBARCO della Regione Campania

Compilare la presente scheda, in uno con la Manifestazione di Interesse”, (Allegato A) in formato elettronico, debitamente firmata e trasmessa via PEC uod.500705@pec.regione.campania.it.

La scheda è suddivisa in due parti: una per i porti e ripari di pesca, l'altra per i punti di sbarco. È possibile compilare una o entrambe le parti in relazione alla presenza nel proprio territorio comunale di porti, ripari di pesca e/o punti di sbarco.

Dati dell'Ente

Comune/ Ente pubblico	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rappresentante legale	
Nome	Cognome
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice Fiscale Ente	Indirizzo
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Tel:	Cell:
<input type="text"/>	<input type="text"/>
PEC	Mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Referente tecnico/RUP (rif. Operativo)	
Nome	Cognome
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Estremi nomina R.T./RUP	Settore/Servizio
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Telefono diretto Referente Tecnico/RUP	Email / PEC Referente Tecnico
<input type="text"/>	<input type="text"/>



Strutture pescherecce presso l'Ente e Servizi Minimi presenti o da integrare

A. Indicare la flotta peschereccia incidente per ciascuna struttura peschereccia

	Denominazione/collocazione struttura peschereccia	Porto	Punto di sbarco	Riparo di Pesca
A.1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N° Imbarcazioni _____

Stazza (GT) _____

Nota: Per la corretta compilazione della tabella A che precede, si ritiene utile riportare di seguito la definizione delle diverse tipologie di strutture pescherecce, così come riportate dai diversi atti regionali:

- **Porti Pescherecci:** Porti regionali esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.
- **Punti di Sbarco:** Luoghi di sbarco del pescato individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; [DD n. 41 del 16.05.2012](#); DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).
- **Approdi/Ripari di pesca:** Luoghi assimilabili al punto di ormeggio, come definito dalla Deliberazione G.R. n. 1047/2008. Il riparo di pesca è pertanto la "struttura o impianto di facile rimozione, destinato all'ormeggio di imbarcazioni e ubicato su area demaniale marittima", se allocato al di fuori dei porti come sopra individuati, e utilizzato dai pescatori.



SERVIZI MINIMI PRESENTI ED EVENTUALI FABBISOGNI NEI PORTI PESCHERECCI E NEI RIPARI PESCA

(Da replicare in funzione del numero di porti pescherecci/ripari di pesca presenti: A.1, A.2, A.3,...)

Struttura peschereccia (A...) _____

Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi all'**erogazione di energia elettrica** e ad impianti di idonea **illuminazione**

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)

Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi all'**erogazione di energia idrica**

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)



Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi ad impianti per corrette condizioni e prassi igieniche (**servizi igienici**)

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)

Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi alla **segnaletica** per motivi di sicurezza (area ormeggio, area attrezzature, area movimentazione carichi, etc.)

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)



SERVIZI MINIMI PRESENTI ED EVENTUALI FABBISOGNI PER LA CORRETTA FUNZIONALIZZAZIONE DEI PUNTI DI SBARCO/RIPARI DI PESCA

(Da replicare in funzione del numero di punti di sbarco presenti: A.1, A.2, A.3,...)

Struttura peschereccia (A...) _____
Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi all'**erogazione di energia elettrica** e ad impianti di idonea **illuminazione** sul punto di sbarco

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)

Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi all'**erogazione di energia idrica** e pompe per il lavaggio della pavimentazione del punto di sbarco

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)



Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi alla **pavimentazione**

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

*(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)
(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)*

Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi alla **segnaletica** e **delimitazione dell'area di sbarco** del pescato per motivi di sicurezza e prassi igienica (strutture per delimitazione area e segnaletico punto di sbarco ed area manovra mezzi di carico, etc)

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

*(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)
(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)*



Indicare lo stato dei servizi e/o dei fabbisogni relativi a impianti per corrette condizioni e prassi igieniche
(servizi igienici)

Presente

Presente da adeguare/integrare

Assente

Analisi tecnico-economica dei fabbisogni e degli interventi richiesti

(Descrivere in breve gli interventi necessari per l'adeguamento dei servizi di riferimento, fornendo anche una stima economica previsionale ed un'ipotesi progettuale di massima)

(Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto, allegarlo)

Si prega di allegare ogni possibile altra documentazione (tecnico-amministrativa) che possa completare quanto dichiarato (es.: planimetrie, eventuali relazioni tecniche, preventivi/budget di spese/quadro economico).

Nel caso in cui l'Amministrazione disponga già di un progetto che preveda anche opere e servizi ulteriori rispetto a quanto oggetto del presente documento e qualora sia ritenuto utile per una descrizione tecnica ed economica degli interventi previsti relativi ai servizi minimi, allegarlo ugualmente.

CONSENSO

con la consegna della presente scheda consento al trattamento dei dati personali per le finalità indicate nella stessa informativa

INFORMATIVA

Ai sensi di quanto previsto dal DLGS 196/2003, La Regione Campania informa che i dati qui indicati verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari alla realizzazione delle attività previste. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti a norma di legge in considerazione delle finalità seguite

Luogo e data, _____

Firma del Legale Rappresentante

.....

(timbro e firma)



(Compilare il modulo riportando in ordine cronologico: il nome dell'intervento, lo strumento finanziario/programma operativo (e misura) con cui è stato finanziato, l'importo finanziario concesso, breve descrizione dello stato dell'intervento (entrato a regime, concluso e collaudato, incompleto, etc. – Duplicare le righe in base al numero di interventi).

Luogo e data, _____

Firma del Legale

Rappresentante

.....

(timbro e firma)

Il sottoscritto a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in materia di "Diritto alla protezione dei dati personali" espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti pubblici per l'attuazione di progetti immediatamente cantierabili a valere sulla Misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020.

Luogo e data, _____

Firma del Legale Rappresentante

.....

(timbro e firma)